

Perugini verso il rimpasto L'Udc gli tende una mano

Non vuole posti in giunta ma farà un'opposizione soft

Dopo tre anni e mezzo caratterizzati da un atteggiamento critico e in qualche caso aggressivo non si può chiedere all'Udc di Cosenza di entrare in maggioranza come se niente fosse. E infatti il sindaco Salvatore Perugini - che ieri ha incontrato una delegazione dell'Udc nell'ambito delle consultazioni propedeutiche alla formazione del nuovo esecutivo - non ha chiesto niente del genere. Né la delegazione centrista (composta dal capogruppo Sergio Nucci e dal segretario cittadino Alessandra Lo Polito) hanno chiesto nulla: «Non siamo stati eletti in maggioranza e rimarremo in minoranza dal primo all'ultimo giorno».

L'incontro però è servito a ragionare di politica, quindi degli scenari che un accordo Pd-Udc per le regionali potrebbe determinare. Se l'intesa dovesse effettivamente andare in porto e il candidato del centrosinistra sarà un esponente del partito di Casini, tuttavia, le interrogazioni di Sergio Nucci subirebbero un brusco stop. Perché il capogruppo è uomo di partito, che la linea la rispetta. Se l'accordo per le regionali andrà in porto, insomma, l'Udc avrà un atteggiamento "costruttivo" ed eviterà di creare troppi problemi all'amministrazione in questi ultimi 18 mesi di consiliatura. Una sorta di «appoggio esterno», come si dice in politichese. Un intendimento che traspare dal documento politico diffuso dal-

l'Udc (per la prima volta durante queste consulta-

zioni la nota ufficiale non arriva dal portavoce del sindaco) al

termine del faccia a faccia: «L'incontro, franco e cordiale, è servito a ribadire la volontà dei centristi a svolgere per intero e senza tentennamenti il mandato affidato dagli elettori cosentini nella scorsa tornata elettorale».

«Seppure in presenza di un centrodestra che non è stato in grado di costruire una seria proposta di governo per la città, - si legge ancora nella nota - l'Udc non intende, in questo momento, dar vita a un percorso politico senza avere chiara una strategia complessiva che prima che alle formule e ai numeri guardi ai problemi dei cittadini».

«Tuttavia - si precisa - alla luce dell'impegno profuso fino ad oggi dall'intero gruppo consiliare, l'Udc non farà mancare a questa amministrazione il proprio stimolo ed i propri suggerimenti al fine di portare a soluzione le tante criticità che la città vive».

Nel congedarsi, Alessandra Lo Polito e Sergio Nucci hanno manifestato al primo cittadino l'intenzione di «confrontarsi su alcune questioni amministrative che meritano una più solerte e fattiva risposta».

Le prossime sedute del consiglio comunale serviranno per verificare se ieri è stato gettato il seme di un'alleanza o se si tratta solo di tattica.

cosenza@calabriaora.it